

PROGRAMMAZIONE 2: SPERIMENTAZIONI

Lezione 3 – Strutture in C



Agenda

- Introduzione
- Definizione di strutture
- Strutture autoreferenziali
- Definizione di variabili di tipo struttura
- Operazioni eseguibili sulle strutture
- Accesso ai membri delle strutture
- Strutture e funzioni
- Usare la parola chiave typedef





Introduzione

- Le strutture, talvolta chiamate aggregati, sono collezioni di variabili collegate sotto un unico nome.
- Le strutture possono contenere variabili di tipi differenti (contrariamente agli array che contengono solo elementi dello stesso tipo di dati).
- I puntatori e le strutture facilitano la formazione di strutture di dati più complesse come liste collegate, code, pile e alberi.



- Le strutture sono tipi di dati derivati in quanto costruite usando oggetti di altri tipi.
 - In C le strutture sono definite tramite la parola chiave struct e un'etichetta.
 - L'etichetta, insieme alla parola chiave struct, sarà utile per definire le variabili di tipo struttura.
 - Le variabili dichiarate entro le parentesi graffe della struttura sono dette i membri della struttura (all'interno della stessa struttura non possono esserci membri con lo stesso nome).
 - Ogni definizione di struttura deve terminare con un punto e virgola.

Esempio di struttura

```
#include <stdio.h>
struct impiegato
    char nome [64];
    char cognome [64];
    unsigned int eta;
    char sesso;
    double stipendio;
```



```
#include <stdio.h>
struct impiegato
      char nome[64];
      char cognome[64];
      unsigned int eta;
      char sesso;
      double stipendio;
```

- La parola chiave struct introduce una definizione di struttura.
- L'identificatore impiegato
 è l'etichetta della struttura.



```
#include <stdio.h>
struct impiegato
      char nome[64];
      char cognome[64];
      unsigned int eta;
      char sesso;
      double stipendio;
```

- Le variabili dichiarate entro le parentesi della struttura (nome, cognome, età, ecc...) sono dette membri.
- I membri di una struttura possono essere variabili dei tipi primitivi (int, float, ecc...) o aggregati come array o altre strutture.
- I membri di una struttura possono essere di tipi differenti.



```
#include <stdio.h>
struct impiegato
      char nome [64];
      char cognome[64];
      unsigned int eta;
      char sesso;
      double stipendio;
```

- Ogni definizione di struttura deve terminare con un punto e virgola.
- Dimenticare il punto e virgola al termine della definizione di una struttura costituisce un errore di sintassi, che impedisce la compilazione del programma.



Strutture autoreferenziali

- Come notato nell'esempio precedente, i membri di una struttura possono essere vari.
- Una variabile di tipo struct però non può essere dichiarata nella definizione di quello stesso tipo di struct.



Strutture autoreferenziali

```
struct impiegato
  char nome[64];
  char cognome[64];
  unsigned int eta;
  char sesso;
  double stipendio;
  struct impiegato titolare;
```

- In questa definizione si sta cercando di definire un membro titolare che a sua volta è un impiegato.
- Una variabile di tipo struct non può essere dichiarata nella definizione di quello stesso tipo di struct.
- La definizione della struttura impiegato è quindi errata.



Strutture autoreferenziali

- Per ovviare al problema di cui sopra è possibile inserire un puntatore a quel tipo di struct.
- Una struttura contenente un membro che è un puntatore allo stesso tipo di struttura è detta struttura autoreferenziale.

Le strutture autoreferenziali sono usate per costruire strutture dati collegate (liste, pile, code).



Definizione di variabili di tipo struttura

- Le definizioni di strutture non riservano alcuno spazio in memoria, ma creano un nuovo tipo di dato utilizzabile per definire le variabili.
- Le variabili di tipo struttura sono definite come le altre variabili.
- Ad esempio:

```
struct impiegato imp;
// dichiara una variabile imp di tipo impiegato

struct impiegato vimp[20];
// dichiara un vettore contenente 20 elementi (da 0 a 19) di tipo impiegato

struct impiegato *impPtr;
// dichiara un puntatore a variabili di tipo impiegato
```



Operazioni eseguibili sulle strutture

- Le operazioni eseguibili sulle strutture sono:
 - 1) assegnare variabili struct a variabili struct dello stesso tipo;
 - 2) accedere all'indirizzo di memoria (tramite &) di una variabile di tipo struttura;
 - 3) accedere ai membri di una variabile di tipo struttura;
 - 4) utilizzare l'operatore sizeof per determinare la dimensione di variabili di tipo struct.



Operazioni eseguibili sulle strutture

- •Le strutture **non** possono essere confrontate tra di loro usando gli operatori == e/o != poiché la dimensione dei dati di un particolare tipo e le caratteristiche di salvataggio in memoria centrale sono dipendenti dalla macchina; lo è anche la rappresentazione dei dati di una struttura stessa.
- L'esecuzione di un confronto tra strutture comporta un errore in fase di compilazione.



Inizializzazione di strutture

 Le variabili di tipo struttura possono essere inizializzate usando liste di inizializzatori come con gli array.

```
struct impiegato imp1 = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
struct impiegato imp2 = {"Mario", "Bianchi"};
```

- I membri non inizializzati sono impostati a 0 o NULL in base al loro tipo.
- Le variabili di tipo struttura possono anche essere inizializzate a valori di un'altra struttura dello stesso tipo (in automatico tutti i membri assumono gli stessi valori).

```
struct impiegato imp3 = imp1;
```



Inizializzazione di strutture

```
#include <stdio.h>
                                                        es1.c
     struct impiegato
         char nome[64];
6
         char cognome[64];
         unsigned int eta;
8
         char sesso:
9
         double stipendio:
10
11
12
13
     int main(void)
14
15
         struct impieqato imp1 = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
         struct impiegato imp2 = {"Mario", "Bianchi"};
16
17
         struct impiegato imp3 = imp1;
18
19
         printf("Impiegato 1\n");
20
         printf("Nome imp1: %s\n", imp1.nome);
21
         printf("Cognome imp1: %s\n", imp1.cognome);
22
         printf("Eta imp1: %d\n", imp1.eta);
23
         printf("Sesso imp1: %c\n", imp1.sesso);
24
         printf("Stipendio impl: %5.2f\n", impl.stipendio);
25
         printf("----\n");
26
         printf("Impiegato 2\n");
27
         printf("Eta imp2: %d\n", imp2.eta);
28
         printf("Sesso imp2: %c\n", imp2.sesso);
29
         printf("Stipendio imp2: %5.2f\n", imp2.stipendio);
30
         printf("----\n");
31
         printf("Impiegato 3\n");
32
         printf("Eta imp3: %d\n", imp3.eta);
33
         printf("Sesso imp3: %c\n", imp3.sesso);
34
         printf("Stipendio imp3: %5.2f\n", imp3.stipendio);
36
         /* ERRORE in fase di compilazione!
37
         Le strutture non sono paragonabili direttamente
         if (imp1==imp3)
39
40
             printf("Le strutture sono uguali.");
41
42
43
44
         return 1;
45
```

```
Prompt dei comandi
                                                      _ 🗆
C:\programmazione 2\lezione 2 strutture>a.exe
Impiegato 1
Nome imp1: Andrea
Cognome imp1: Rossi
Eta imp1: 30
Sesso imp1: M
Stipendio imp1: 30000.00
Impiegato 2
Eta imp2: 0
Sesso imp2:
Stipendio imp2: 0.00
Impiegato 3
Eta imp3: 30
Sesso imp3: M
Stipendio imp3: 30000.00
C:\programmazione 2\lezione 2 strutture>_
```



Accesso ai membri delle strutture

- È possibile accedere ai membri delle strutture in due modi:
 - 1) tramite l'operatore di membro di struttura, il punto.
 - tramite l'operatore di puntatore a struttura -> (senza spazi tra - e >)

```
struct impiegato imp = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
struct impiegato *impPtr;

printf("Nome impiegato: %s\n", imp.nome);
impPtr = &imp;
// fa puntare impPtr a imp
printf("Nome impiegato: %s\n", impPtr->nome);
// impPtr->nome equivale a (*impPtr).nome
```



Accesso ai membri delle strutture

```
#include <stdio.h>
                                                                  es2.c
     #include <string.h> // per la strcpy
 3
     struct impiegato
    ⊟ {
 6
         char nome [64];
7
         char cognome[64];
8
         unsigned int eta;
9
         char sesso;
10
         double stipendio:
11
    L};
12
13
14
     int main (void)
15
    ⊟{
16
         struct impiegato imp = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
         struct impiegato vimp[20];
17
18
         struct impiegato *impPtr;
19
20
         printf("Nome impiegato: %s\n",imp.nome);
21
         impPtr = &imp; // il puntatore punta alla variabile imp
22
         printf("Nome implegato: %s\n",impPtr->nome);
23
24
         vimp[0].eta=50;
25
         printf("Eta impiegato: %d\n",vimp[0].eta);
26
27
         impPtr = vimp; // il puntatore punta alla prima cella di vimp
28
         // equivale a impPtr=&v[0]
29
         impPtr->eta=60;
         printf("Eta impiegato [0]: %d\n", vimp[0].eta);
31
         ++impPtr; // sposta il puntatore di una cella quindi passa a [1]
         // equivale a impPtr = impPtr + 1;
33
         impPtr->eta=30;
34
         printf("Eta impiegato [1]: %d\n",vimp[1].eta); // oppure impPtr->eta
         // impPtr->nome = "Mario"; ERRORE!
36
         strcpy(impPtr->nome, "Mario"); // copia "Mario" nel membro nome
37
         printf("Nome impiegato [1]: %s\n",vimp[1].nome); // impPtr->nome
39
         return 1;
40
```

```
C:\programmazione_2\lezione_2_strutture>a.exe

Nome impiegato: Andrea

Nome impiegato: Andrea

Eta impiegato: 50

Eta impiegato [0]: 60

Eta impiegato [1]: 30

Nome impiegato [1]: Mario

C:\programmazione_2\lezione_2_strutture>_
```



Strutture e funzioni

- Le strutture possono essere passate alle funzioni nei seguenti modi:
 - 1) utilizzando i loro membri individuali;
 - 2) utilizzando l'intera struttura;
 - 3) utilizzando un puntatore alla struttura.



Strutture e funzioni

- Quando le strutture o i loro membri individuali sono passati a una funzione, lo sono per valore (quindi i membri di una struttura non possono essere modificati).
- Per passare a una funzione una struttura per riferimento è necessario passare l'indirizzo di una variabile di tipo struttura.
- Gli array di strutture, come tutti gli altri array, sono automaticamente passati per riferimento.
- Se una struttura è passata per valore, gli array al suo interno sono passati per valore quindi non rimane traccia delle modifiche agli stessi a conclusione della funzione.



Passare le strutture per riferimento è più efficiente che passare le strutture per valore (che richiede la copiatura dell'intera struttura).



Strutture e funzioni

```
#include <stdio.h>
                                                                   es3.c
2
3
     struct impiegato
   ⊟ {
5
         char nome [64];
6
         char cognome [64];
7
         unsigned int eta;
8
         char sesso:
9
         double stipendio;
10
    L};
11
12
     void aumenta eta v1(struct impiegato aImp);
13
     void aumenta eta v2(struct impiegato *aImp);
14
15
     int main (void)
16
   ⊟ {
17
         struct impiegato imp = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
18
19
         printf("Eta dell'impiegato PRIMA della funzione v1: %d\n", imp.eta);
         aumenta eta v1(imp);
         printf("Eta dell'impiegato DOPO la funzione v1: %d\n", imp.eta);
21
22
         printf("----\n");
23
         printf("Eta dell'impiegato PRIMA della funzione v2: %d\n", imp.eta);
24
         aumenta eta v2(&imp);
         printf("Eta dell'impiegato DOPO la funzione v2: %d\n", imp.eta);
25
26
         return 1;
27
28
29
     void aumenta eta v1(struct impiegato aImp) // aImp è per valore
   ⊟ {
31
         aImp.eta++;
32
         printf("Eta dell'impiegato NELLA funzione v1: %d\n", aImp.eta);
33
34
     void aumenta eta v2(struct impiegato *aImp) // aImp è per riferimento
36 ⊟{
37
         aImp->eta++;
38
         printf("Eta dell'impiegato NELLA funzione v2: %d\n", aImp->eta);
39
```

```
C:\programmazione_2\lezione_2_strutture>a.exe
Eta dell'impiegato PRIMA della funzione _v1: 30
Eta dell'impiegato DOPO la funzione _v1: 31
Eta dell'impiegato DOPO la funzione _v1: 30
----
Eta dell'impiegato PRIMA della funzione _v2: 30
Eta dell'impiegato NELLA funzione _v2: 31
Eta dell'impiegato DOPO la funzione _v2: 31
C:\programmazione_2\lezione_2_strutture>_
```



- La parola chiave typedef fornisce un meccanismo per creare sinonimi (o alias) per tipi di dati precedentemente definiti.
- I nomi per i tipi di strutture sono spesso definiti con typedef per creare nomi di tipo più brevi.
- Si noti che typedef non crea un nuovo tipo, bensì un nuovo nome di tipo che può essere utilizzato come alias di un nome esistente.



```
typedef struct
{
    char nome[64];
    char cognome[64];
    unsigned int eta;
    char sesso;
    double stipendio;
} Impiegato;
```

```
Impiegato imp;
```



struct impiegato imp;





Scrivere in maiuscolo la prima lettera dei nomi creati con typedef per evidenziare che sono sinonimi (alias).



Usare typedef può contribuire a rendere un programma più portabile.



Usare typedef può contribuire a rendere un programma più leggibile e mantenibile.

```
#include <stdio.h>
                                                                  es4.c
     typedef struct
4 □ {
        char nome [64];
        char cognome[64];
        unsigned int eta;
        char sesso;
        double stipendio;
     } Impiegato;
12
     void aumenta eta v1(Impiegato aImp);
13
     void aumenta eta v2(Impiegato *aImp);
14
15
    int main(void)
16 ⊟{
17
         Impiegato imp = {"Andrea", "Rossi", 30, 'M', 30000};
18
19
        printf("Eta dell'impiegato PRIMA della funzione v1: %d\n", imp.eta);
20
         aumenta eta v1(imp);
21
         printf("Eta dell'impiegato DOPO la funzione v1: %d\n", imp.eta);
22
        printf("----\n");
23
        printf("Eta dell'impiegato PRIMA della funzione v2: %d\n", imp.eta);
24
         aumenta eta v2(&imp);
        printf("Eta dell'impiegato DOPO la funzione v2: %d\n", imp.eta);
25
26
         return 1:
27
28
29
    void aumenta eta v1(Impiegato aImp) // aImp è per valore
30 □ {
31
         aImp.eta++;
32
        printf("Eta dell'impiegato NELLA funzione v1: %d\n", aImp.eta);
33
    L
34
    void aumenta eta v2(Impiegato *aImp) // aImp è per riferimento
36
37
         aImp->eta++;
         printf("Eta dell'impiegato NELLA funzione v2: %d\n", aImp->eta);
39
```



FINE PRESENTAZIONE

